



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Direzione
**COMUNICAZIONE
E GOVERNANCE**

**RELAZIONE TECNICA SULLE SOCIETA' di CAPITALI
ai sensi dell'art. 20 del D.L.gs 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i**



SOMMARIO

1. ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	1
2. FINALITA' ISTITUZIONALI	1
3. SITUAZIONE ATTUALE DEL PORTAFOGLIO DELLE SOCIETA' DI CAPITALI DELL'UNIVERSITA' DI VERONA. 1	
4. ANALISI DELLE SINGOLE PARTECIPAZIONI.....	2
4.1. VENETO NANOTECH S.C.A.R.L.	3
4.2. CRC – CENTRO DI RICERCHE CLINICHE S.R.L.....	5
4.2.1. Esame del rispetto dei requisiti e vincoli normativi.....	6
4.2.2 Analisi delle performance economico finanziarie.....	8
4.3. SMOCT S.C.P.A.	10
4.3.1. Esame del rispetto dei requisiti e vincoli normativi.....	11
ALLEGATI.....	13



1. ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

A.1. Denominazione	Università degli Studi di Verona.
A.2. Rappresentante legale	Rettore – Prof. Nicola Sartor
A.3 Dati di contatto	
Indirizzo	Via dell'Artigliere, 8 – 37129 Verona
Recapiti telefonici	045/8028252 – 045/8028282
Posta elettronica certificata	ufficio.protocollo@pec.univr.it
A.4. Responsabile del Procedimento (se diverso dal rappresentante legale)	Dott.ssa Barbara Caracciolo

2. FINALITA' ISTITUZIONALI

Le finalità istituzionali dell'Università di Verona sono contenute nell'art. 1 dello Statuto ed esse sono «*la crescita, l'elaborazione e la diffusione del sapere e la promozione della cultura, al fine del progresso culturale, civile e sociale del Paese...omissis.*» e segnatamente esplicitate nei successivi artt. 4 e 5, quali l'attività scientifica, didattica nonché la terza missione, comprendente il trasferimento tecnologico attraverso il rapporto diretto con il territorio e il mercato del lavoro.

Pertanto l'Università di Verona opera per la promozione della ricerca di base e applicata, ponendo in atto ogni valido strumento di programmazione, organizzazione, finanziamento, gestione e verifica delle strutture e delle attività e per la formazione culturale e professionale dei discenti attraverso la ricerca scientifica e l'acquisizione di conoscenze, esperienze e metodologie congrue al titolo di studio da conseguire.

3. SITUAZIONE ATTUALE DEL PORTAFOGLIO DELLE SOCIETA' DI CAPITALI DELL'UNIVERSITA' DI VERONA

Le società di capitali partecipate dall'Università degli studi di Verona, al 31.12.2017, sono riportate nell'allegato A.

La presente relazione tecnica tuttavia esamina anche la recente acquisizione della partecipazione in SMACT s.c.p.a., costituita formalmente in data 17 dicembre 2018, al fine del suo inserimento nell'attività di monitoraggio delle partecipazioni societarie dell'Ateneo.

Evidenziamo fin d'ora che l'Università di Verona non risulta essere, in nessuna società indicata, socio di maggioranza.





4. ANALISI DELLE SINGOLE PARTECIPAZIONI

Di seguito procederemo ad esaminare ciascuna partecipazione, applicando i criteri così come deliberati dal Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2017 e, così confermati dal Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2018.



4.1. VENETO NANOTECH S.C.A.R.L.

ENTE/SOCIETA'	Veneto Nanotech S.c.r.l. in liquidazione e concordato		
TIPOLOGIA	Società consortile a r.l.		
OGGETTO SOCIALE	sovrintendere all'intera organizzazione e coordinamento del distretto delle nanotecnologie, tramite: l'elaborazione delle linee strategiche di indirizzo per tutte le attività del distretto; lo sviluppo della capacità di previsione sulle principali linee evolutive della ricerca scientifica in ambito nanotecnologico; l'identificazione dei settori a più alto potenziale di sviluppo imprenditoriale nel settore delle nanotecnologie; la promozione ed il sostegno di programmi di progetto, di studio e di ricerca di interesse del comparto industriale del territorio; l'attivazione di iniziative di diffusione delle nanotecnologie e della formazione specifica in tale ambito scientifico.		
DURATA	31.12.2050 In liquidazione. Ha presentato istanza di fallimento		
PERSONALITÀ GIURIDICA	SI		
SEPARAZIONE DEI PATRIMONI	SI		
CODICE FISCALE	3845260284		
INDIRIZZO	Via San Crispino 106 - 35129 Padova		
TEL/FAX	Tel. +39 049 7705500	Fax. +39 049 7705555	
E-MAIL	info@venetonanotech.it		
SITO WEB	non più disponibile		
CODICE ATECO	72.19.09		
INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA' E RELATIVO TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO (ai sensi degli art. 22 comma 2 e 47 comma 2 del D.Lgs n. 33/2013)	Liquidatore giudiziario: Gaetano Terrin Liquidatore: Gabriele Vencato		
PARTECIPAZIONE PATRIMONIALE DELL'UNIVERSITÀ	€ . 132		
% CAPITALE POSSEDUTA	2015	0,01%	
	2016	0,01%	
	2017	0,01%	
CONTRIBUTO ANNUO	NO		
DATI DI BILANCIO	Patrimonio netto	2015	€ 6.960.065,00
		2016	n.d.
		2017	nd
	Avanzo/Disavanzo di amministrazione Utile/Perdita di esercizio	2015	perdita
		2016	n.d.
		2017	nd
	Valore di Avanzo/Disavanzo di amministrazione Utile/Perdita di esercizio	2015	€ 1.650.782,00
		2016	n.d.
		2017	nd
		Trattamento economico lordo	
RAPPRESENTANTI	nessuno	2018	nessuno



La Società è stata creata dalla Regione Veneto, socio di maggioranza al 67,7 %, al fine di gestire il Distretto sulle nanotecnologie del Veneto, a seguito della stipula, in data 17 dicembre 2002, di un protocollo d'intesa tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università, della Ricerca (MIUR), Regione Veneto, e altri enti e istituzioni pubbliche e private tra cui le Università del Veneto.

La partecipazione dell'Università di Verona è assai contenuta e pari allo 0,01% al 31.12.2017.

La società è stata posta in liquidazione in data 8 luglio 2015 e nominato il liquidatore il Dott. Giuseppe Vencato. Inoltre, a seguito della presentazione di istanza di fallimento, in data 17 novembre 2016 è stato nominato il liquidatore giudiziale Gaetano Terrin che segue il concordato preventivo omologato della società.

Fatti rilevanti intercorsi nel 2018: la Società non ha ancora approvato il bilancio consuntivo al 31.12.2017 e ha approvato il bilancio consuntivo al 31.12.2016 nell'assemblea del 28 marzo 2018. Inoltre, in una logica di contenimento dei costi, la società è stata trasformata da SPA (consortile) a SRL (consortile). La trasformazione ha consentito di affidare la revisione legale dei conti al collegio sindacale.

Tale Società non necessita di ulteriori decisioni. Rientrerà nella normale attività di monitoraggio che l'Università esercita sulle proprie partecipate.

In merito alle partecipazioni indirette di Veneto Nanotech S.c.p.A. precisiamo che stante l'irrilevanza della partecipazione dell'Ateneo in Veneto Nanotech, non sarebbe possibile incidere in alcun modo sulle decisioni della società in merito alla sue partecipazioni.

Riteniamo opportuno informare che il liquidatore giudiziale Veneto Nanotech S.c.a.r.l. ha avviato e concluso tre esperimenti di asta pubblica per la cessione delle partecipazioni in proprio possesso. Sono stati aggiudicati 4 lotti su 6. Il Liquidatore ritenendo anti economico procedere ad ulteriori procedure competitive (valore delle partecipazioni rimaste: 1.539 e 81 euro), e non sussistendo manifestazioni di interesse all'acquisto, sta valutando di rinunciare, previa autorizzazione degli organi competenti, alla realizzazione di tale attivo.



4.2. CRC – CENTRO DI RICERCHE CLINICHE S.R.L.

ENTE/SOCIETA'	CRC - Centro di ricerche cliniche S.r.l.		
TIPOLOGIA	Società di Capitali a r.l.		
OGGETTO SOCIALE	<p>società di scopo dell'Azienda Ospedaliera Integrata di Verona per la realizzazione e la gestione delle attività di sperimentazione in materia farmacologica clinica e più in generale sanitaria.</p> <p>La società svolge in particolare le seguenti attività:</p> <p>a) promuovere, sostenere e coordinare la sperimentazione sui farmaci;</p> <p>b) realizzare studi di ricerca clinica con volontari sani all'interno del Centro;</p> <p>c) realizzare studi di ricerca clinica con pazienti;</p> <p>d) favorire lo sviluppo di relazioni scientifiche e di collaborazioni multidisciplinari tra strutture pubbliche e private di ricerca, nazionali ed estere, attraverso le più opportune forme di cooperazione, anche al fine di attrarre nuove risorse e finanziamenti;</p> <p>e) collaborare nello sviluppo di progetti di ricerca universitaria e non per il perfezionamento di modelli e tecniche sperimentali applicabili nella valutazione di nuovi farmaci in fase precoce;</p> <p>f) promuovere iniziative di formazione sia direttamente sia in collaborazione con l'Università..</p>		
DURATA	31/12/2050		
PERSONALITÀ GIURIDICA	SI		
SEPARAZIONE DEI PATRIMONI	SI		
P.IVA	0354600231		
INDIRIZZO	piazzale stefani. 37100 Verona		
TEL/FAX	0		0
E-MAIL	crc.vr@pec.it		
SITO WEB	www.crc.vr.it		
CODICE ATECO	72.1		
INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA' E RELATIVO TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO (ai sensi degli art. 22 comma 2 e 47 comma 2 del D.Lgs n. 33/2013)	PRESIDENTE del CDA - Dott.ssa Oriana Zerbini Componenti del CDA Dott.ssa Margherita Mosconi Prof. Giancesare Guidi Avv. Lucia Poli Dott. Sergio Signori Nessun Compenso		
PARTECIPAZIONE DELL'UNIVERSITA'	€ 129.000,00		
% CAPITALE POSSEDUTA	2016		48,69%
	2017		49%
CONTRIBUTO ANNUO	€ . 0		
DATI DI BILANCIO	Patrimonio netto	2015	€ 73.511,00
		2016	€ 25.215,00
		2017	€ 27.249,00
	Avanzo/Disavanzo di amministrazione Utile/Perdita di esercizio	2015	perdita
		2016	perdita
		2017	utile
Valore di Avanzo/Disavanzo di amministrazione Utile/Perdita di esercizio	2015	€ 105.804,00	
	2016	€ 151.845,00	
	2017	€ 2.033,00	
		Trattamento economico lordo	
RAPPRESENTANTI	Dott. Sergio Signori Prof. Giancesare Guidi	2018	0



4.2.1. Esame del rispetto dei requisiti e vincoli normativi

CRC è una società a responsabilità limitata, costituita dall'Azienda Ospedaliera di Verona, quale socio unico, con atto pubblico in data 13 dicembre 2005, che si occupa di sperimentazione del farmaco.

L'Università di Verona è divenuta socia della società in data 28 giugno 2016, mediante stipula di atto di cessione di quota del capitale avanti il notaio Marino.

Attualmente, pertanto la CRC è partecipata dall'AOUI, socio di maggioranza per oltre il 51% del capitale e dall'Università degli Studi di Verona, socio di minoranza al 49%.

Nel corso del 2018 la società ha formalmente adeguato lo statuto alle disposizioni previste dal D.Lgs 175/2015 e s.m.i.

a) Criteri di necessità ed indispensabilità - Art.4, commi 1,2 e 3 del D.Lgs 175/2015 e s.m.i

b) Criterio: attività consentite - art. 4 al comma 2

Le finalità istituzionali della Società appaiono coerenti e conformi alle finalità statutarie dell'Università di Verona.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2016, nell'esaminare lo Statuto, ha evidenziato che *"la partecipazione riguarda una società la cui attività risulta essere fortemente rivolta alla sperimentazione e alla ricerca in ambito farmacologico...omissis...L'attività svolta da CRC ha costituito, fin dalla sua nascita, un'opportunità per l'Università di Verona. I docenti medici nello svolgimento della loro attività assistenziale, hanno potuto contemporaneamente sviluppare filoni di ricerca sia in ambito oncologico che farmacologico, garantendo loro la possibilità di accedere a fondi, informazioni, studi e risultati, che in Italia altri centri non avrebbero potuto e, tutt'ora non possono, fornire.*

Nel sottolineare l'inscindibilità, esistente in ambito medico-chirurgico, tra assistenza e ricerca, fa presente che, con la chiusura della Società, verrebbero meno tutti quei progetti e dati relativi alla sperimentazione del farmaco funzionali sia all'attività di assistenza che alla attività di ricerca in ambito farmacologico ed oncologico.

Pertanto qualora la partecipazione del Socio privato non venisse acquisita, risulterebbe per l'Università e anche per la Regione Veneto, come si evince dalla deliberazione regionale sopra citata, una perdita importante e definitiva, in considerazione dei benefici diretti ed immediati apportati a favore dell'attività di ricerca da un lato e dell'attività assistenziale dall'altro, nonché dell'impossibilità per i soggetti pubblici coinvolti di reperire altrove i requisiti in possesso di tale struttura.

La necessità che tale Società sopravviva nasce quindi dall'unicità dei servizi offerti e dalla indispensabilità della sua attività per il raggiungimento dei fini istituzionali degli enti pubblici coinvolti e, conseguentemente, nel perseguimento dell'interesse pubblico, motivazioni che giustificano il fatto inusuale che l'Università assuma anche il rischio d'impresa, indissolubilmente collegato con la qualità di socio."

Si fa presente inoltre che, ai sensi della normativa AIFA, i test clinici necessari per lo svolgimento di tale attività possono essere eseguiti esclusivamente presso strutture pubbliche o ad esse equiparate.

c) Criterio: Oneri di motivazione analitica - art. 5 , commi 1 e 2 del D.Lgs 175/2015 e s.m.i

Le motivazioni che hanno portato all'acquisizione della partecipazione e ricordate alla lettera a) sono rimaste invariate e sussistono tutt'oggi.

d) Criteri: Rapporto dipendenti/amministratori, duplicazioni di società con attività analoghe, limiti di fatturato medio, redditività, costi di funzionamento - art. 20, comma 2, lett. b), c), d) e e) del D.Lgs 175/2015 e s.m.i

lett. b): **Rapporto dipendenti/amministratori**

Il numero dei dipendenti risulta pari a 15 e il numero attuale degli amministratori pari a 5, compreso il presidente. Gli amministratori non ricevono compensi.

lett. c): **duplicazioni di società con attività analoghe.**

CRC di Verona compete a livello nazionale principalmente con 6 altri Centri, ma si differenzia per la capacità di fornire servizi in fase I, ovvero per quella parte dell'attività di sperimentazione del farmaco che riguarda i primi studi sull'uomo non terapeutici.



lett. d): **limiti di fatturato medio**: > 500.000 euro

	al 31/12/2015	al 31/12/2016	al 31/12/2017
Fatturato:	1.312.050	1.126.839	1.331.074

lett. e): **redditività**: 4 anni in perdita nel quinquennio antecedente la presente rilevazione.

	al 31.12.2013	al 31/12/2014	al 31/12/2015	al 31/12/2016	Al 31.12.2017
Risultato di esercizio	53.863	106.866	-105.804	- 151.845	2.033

lett. f): **necessità di contenimento dei costi di funzionamento**.

Attualmente i componenti del Consiglio di Amministrazione sono 5 e non sono retribuiti per l'incarico che svolgono.

Al revisore contabile viene attribuito un compenso di €. 3000.



4.2.2 Analisi delle performance economico finanziarie

Nell'ambito dell'azione di monitoraggio e controllo effettuata dall'Università, sono stati presentati, al Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2018, il bilancio consuntivo al 31.12.2017 e il previsionale al 31.12.2018. Inoltre nell'assemblea del settembre è stato presentato il bilancio analitico al 30 giugno 2018.

Entrambe le previsioni confermano un utile alla fine del 31.12.2018.

Di seguito viene riportato l'andamento del Reddito operativo degli ultimi tre anni

	al 31/12/2015	al 31/12/2016	al 31/12/2017
Fatturato:	1.312.050	1.126.839	1.331.073
Costi fissi	1.075.000	929.000	1.021.646
Costi variabili	377.706	349.320	303.831
Risultato	-140.656	-151.481	5.596

Le prospettive future della Società vengono descritte nel documento, di cui all'allegato B, dal quale emerge la capacità di produrre un reddito operativo positivo anche nel 2018, confermato dall'analitico al 30.06.2018

	al 31/12/2017	al 31/12/2018*	al 31/12/2018**
Fatturato: Contratti firmati e assegnati	1.331.073	2.566.620	1.186.742
Costi fissi	1.021.646	1.120.000	
Costi variabili	303.831	1.154.979	1.154.133
Risultato	5.596	291.641	32.609

* Bilancio di previsione 2018;

** Bilancio analitico al 30.06.2018

Analizzando il bilancio al 31.12.2017:

1) relativamente alla liquidità:

	2015	2016	2017
Liquidità immediate	€ 333.409	€ 283.862	€ 88.533
crediti a breve	€ 1.284.904	€ 1.028.322	€ 1.199.218
rimanenze	€ -	€ -	€ -
Tot disponibilità	€ 1.618.313	€ 1.312.184	€ 1.287.751
debiti a breve	€ 1.405.140	€ 1.167.058	€ 1.136.304
current test ratio	1,15	1,12	1,13

Il Current Test Ratio è un indice di liquidità che indica la capacità della società di coprire i debiti a breve con le disponibilità liquide; un indice pari a due è soddisfacente.

2) Relativamente alla capacità di copertura degli investimenti durevoli:

	2015	2016	2017
Capitale proprio	€ 73.511,00	€ 25.215,00	€ 27.249,00
tot. Immobilizzazioni	€ 46.027,00	€ 34.837,00	€ 36.430,00
Indice di autocopertura	1,60	0,72	0,75

L'indice di struttura è inferiore ad uno e indica l'incapacità dell'impresa di coprire gli investimenti durevoli.



SCENARI ALTERNATIVI DA VALUTARE	DESCRIZIONE DELLE OPZIONI PERCORRIBILI		
	ELENCO INTERVENTI	INDICAZIONE COSTI/BENEFICI	
		Costi (€)	Benefici (€)
MANTENERE LA PARTECIPAZIONE	Proseguire nell'attività di monitoraggio	nessuno	Prosecuzione dell'attività di ricerca



4.3. SMACT S.c.p.a.

ENTE/SOCIETA'	SMACT S.c.p.a.		
TIPOLOGIA	Società consortile per azioni		
OGGETTO SOCIALE	la società ha finalità consortile volta a costituire un centro di competenza ad alta specializzazione, nella forma di paternariato pubblico e privato, avente lo scopo di promuovere e realizzare progetti di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di formazione di tecnologie avanzate, nel quadro degli investimenti connessi a PN Industria 4.0		
DURATA	10 anni al 12.2028		
PERSONALITÀ GIURIDICA	SI		
SEPARAZIONE DEI PATRIMONI	SI		
P.IVA	In costituzione		
INDIRIZZO			
TEL/FAX			
E-MAIL			
SITO WEB			
INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA' E RELATIVO TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO (ai sensi degli art. 22 comma 2 e 47 comma 2 del D.Lgs n. 33/2013)			
PARTECIPAZIONE DELL'UNIVERSITA'	si		
% CAPITALE POSSEDUTA	2016		0
	2017		0
	2018		6,40%
CONTRIBUTO ANNUO	nessuno		
DATI DI BILANCIO	Patrimonio netto	2015 2016 2017	costituita a dicembre 2018
	Avanzo/Disavanzo di amministrazione Utile/Perdita di esercizio	2015 2016 2017	costituita a dicembre 2018
	Valore di Avanzo/Disavanzo di amministrazione Utile/Perdita di esercizio	2015 2016 2017	costituita a dicembre 2018
		Trattamento economico lordo	
RAPPRESENTANTI	CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA Prof. Giovanni Meruzzi	2018	nessuno



4.3.1. Esame del rispetto dei requisiti e vincoli normativi

SMACT è una società consortile per azioni di recente costituzione.

E' stata infatti costituita il 17 dicembre 2018 e l'Università partecipa a seguito di deliberazione del Consiglio di amministrazione del 23 novembre 2018. La sua trattazione nella presente relazione è solo ai fini di inserirla nella normale attività di monitoraggio dell'Ateneo.

La società è un soggetto giuridico indipendente, destinatario del finanziamento per realizzare le attività previste dal progetto denominato "Competence Center SMATC" realizzato in collaborazione con le università del triveneto e altri enti di ricerca e non, capofila Padova in ambito di Industria 4.0.

Il valore della partecipazione per l'Università è pari a euro 6.400 e il capitale sociale complessivo è pari a Euro 100.000,00 (centomila), diviso in numero 1.000 (mille) azioni ordinarie secondo quanto indicato nell'allegato C.

a) Criteri di necessità ed indispensabilità - Art.4, commi 1,2 e 3 del D.Lgs 175/2015 e s.m.i

b) Criterio: attività consentite - art. 4 al comma 2

c) Criterio: Oneri di motivazione analitica - art. 5 , commi 1 e 2 del D.Lgs 175/2015 e s.m.i

Le finalità istituzionali della Società appaiono coerenti e conformi alle finalità statutarie dell'Università di Verona.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 novembre 2018, nell'esaminare l'atto costitutivo, nonché lo Statuto societario, ha evidenziato come la società abbia *"finalità consortile volta a costituire un centro di competenza ad alta specializzazione, nella forma del partenariato pubblico-privato, avente lo scopo di promuovere e realizzare progetti di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di formazione su tecnologie avanzate, nel quadro degli interventi connessi al Piano nazionale industria 4.0 (conosciuto anche come Piano nazionale impresa 4.0).*

Il Rettore ricorda che il trasferimento tecnologico rientra, insieme alla didattica e alla ricerca, tra le finalità istituzionali dell'Ateneo e la costituzione di questa società consentirà l'avvio di un progetto del valore complessivo di 7.700.000 destinato alla erogazione di servizi di:

a) orientamento alle imprese e formazione alle imprese

b) attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, proposti dalle imprese, compresi quelli di natura collaborativa tra le stesse, e fornitura di servizi di trasferimento tecnologico in ambito "Industria 4.0".

In merito alle attività consentite il Consiglio di Amministrazione ha sottolineato che *"il testo unico sulle società partecipate prevede la possibilità di costituire società o acquisire o detenere partecipazioni in società solo nei casi in cui esse svolgano determinate attività tra le quali "lo svolgimento dell'attività di autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento", fattispecie in cui si colloca l'attuale progetto";*

d) Criteri: Rapporto dipendenti/amministratori, duplicazioni di società con attività analoghe, limiti di fatturato medio, redditività, costi di funzionamento - art. 20, comma 2, lett. b), c), d) e e) del D.Lgs 175/2015 e s.m.i

Nota: ricordiamo che la Società è stata costituita il 17 dicembre 2018 e che pertanto l'analisi che segue risente per taluni indicatori della mancanza di dati comparabili. Ove possibile e per semplificare l'attività di monitoraggio futura vengono utilizzati i dati previsionali contenuti nel business plan triennale.

lett. b): Rapporto dipendenti/amministratori

Il numero attuale degli amministratori pari a 7, compreso il presidente. Gli amministratori non ricevono compensi. Il numero dei dipendenti previsto a business plan nell'arco del triennio risulta pari a 9 unità.

lett. c): duplicazioni di società con attività analoghe.

La costituzione di una nuova società si è resa necessaria perché le Università coinvolte non possiedono strutture amministrative e non partecipano a società esistenti, che possano essere facilmente adattate, nella loro struttura e nelle loro funzioni, al fine di raggiungere con efficienza ed efficacia gli obiettivi stabiliti dalla legge n. 232/2016 e dal D.M. n. 214/2017.



lett. d): **limiti di fatturato medio:** > 500.000 euro (per il triennio 2016/2018);
> 1.000.000 euro (a decorrere dal triennio 2017/2019)

Dal Business plan la società pare garantire nel triennio di riferimento (2018/2020) un fatturato medio pari a 5.000.000 di euro al lordo del finanziamento pubblico e al netto pari a 2.600.000:

lett. e): **redditività:** 4 anni in perdita nel quinquennio antecedente alla rilevazione.

Dato non disponibile, tuttavia dal Business plan risulta che la società permane in utile per l'intero triennio di riferimento

	al 31.12.2018	al 31/12/2019	al 31/12/2020
Risultato di esercizio	424.388	1.365.414	104.001

lett. f): **necessità di contenimento dei costi di funzionamento.**

I componenti degli organi di societari, statutariamente, non percepiscono indennità o retribuzioni.

Al Collegio di revisione e ODV viene stimato un compenso complessivo annuo a regime pari a di €. 45.000.

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Elisa Silvestri)

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i.



ALLEGATI

- A – Elenco società di capitale partecipate dall'Università di Verona
- B – Prospettive future di CRC – Centro di Ricerche Cliniche S.r.l.
- C – Distribuzione del Capitale Sociale di SMACT S.c.p.a.



Allegato A

Università degli Studi di Verona Relazione Tecnica Allegato A															
N.	Ente/Società	Forma giuridica		Oggetto Sociale	Personalità Giuridica	Partecipazione	% capitale posseduta			Eventuale contributo annuo	Rappresentanti	Trattamento economico lordo	INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA'	durata	esercizio del diritto di recesso
							31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017						
1	Veneto Nanotech S.c.p.A.	Società di Capitali	Società consortile per azioni	sovrintendere all'intera organizzazione e coordinamento del distretto delle nanotecnologie, tramite: l'elaborazione delle linee strategiche di indirizzo per tutte le attività del distretto; lo sviluppo della capacità di previsione sulle principali linee evolutive della ricerca scientifica in ambito nanotecnologico; l'identificazione dei settori a più alto potenziale di sviluppo imprenditoriale nel settore delle nanotecnologie; la promozione ed il sostegno di programmi di progetto, di studio e di ricerca di interesse del comparto industriale del territorio; l'attivazione di iniziative di diffusione delle nanotecnologie e della formazione specifica in tale ambito scientifico.	SI	132 euro	0,01%	0,01%	0,01%	NO	nessuno	nessuno	Liquidatore Gabriele Vencato Liquidatore giudiziario: Gaetano Terrin	31.12.2050	Recesso consentito a norma di legge
2	CRC - Centro di ricerche cliniche S.r.l.	Società di Capitali	Società a responsabilità limitata	società di scopo dell'AOU per la realizzazione e la gestione delle attività di sperimentazione in materia farmacologica clinica e più in generale sanitaria. a) promuove, sostenere e coordinare la sperimentazione sui farmaci; b) realizza studi di ricerca clinica con volontari sani all'interno del Centro; c) realizza studi di ricerca clinica con pazienti; d) favorisce lo sviluppo di relazioni scientifiche e di collaborazioni multidisciplinari tra strutture pubbliche e private di ricerca, nazionali ed estere; e) collabora nello sviluppo di progetti di ricerca universitaria e non per il perfezionamento di modelli e tecniche sperimentali applicabili nella valutazione di nuovi farmaci in fase precoce; f) promuove iniziative di formazione sia direttamente sia in collaborazione con l'Università.	SI	€ 9.738,00	0		49,90%	NO	Dott. Sergio Signori Rappresentante in Consiglio di Amministrazione	Nessuno	PRESIDENTE del CDA - Dott.ssa Oriana Zerbini Componenti del CDA Dott.ssa Margherita Mosconi Prof. Tortora Giampaolo Avv. Lucia Poli Dott. Sergio Signori	31/12/2050	Recesso consentito a norma di legge



Allegato B

Consuntivo 2017 e Previsione 2018

	al 31/12/2017(*)	al 31/12/2018(*)
Fatturato/Maturato	1.331.073	2.566.620
Costi fissi	1.021.646	1.120.000
Costi variabili 2017 pari a al 23% (sugli studi con attività clinica in corso) – nel 2018 pari al 45%	303.831	1.154.979
Risultato	5.596	291.641

(*) Contratti firmati & progetti assegnati

	2017	2018
Personale	693.861	750.000
Ammortamenti	9.768	9.000
Affitti	48.847	48.847



Allegato C

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE DI SMACT SCPA - 1 ipotesi

	Quota	azioni
Enti pubblici		
1 Università degli Studi di Padova	7.700	77
2 Università degli Studi di Verona	6.400	64
3 Università Ca' Foscari Venezia	6.400	64
4 Università degli Studi di Trento	6.400	64
5 SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati	6.400	64
6 Libera Università di Bolzano	6.400	64
7 Università degli Studi di Udine	6.400	64
8 Università IUAV di Venezia	6.400	64
9 Fondazione Bruno Kessler Trento	5.500	55
10 INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	5.500	55
11 Camera di Commercio di Padova	<u>5.500</u>	55
TOTALE ENTI PUBBLICI	69.000	690
Imprese private		
30 aziende e Sviluppo Como - Como Next SpA (quota unitaria)	<u>1.000</u>	10
TOTALE IMPRESE PRIVATE	31.000	310
CAPITALE SOCIALE /numero tot. di azioni (valore unitario 100 euro)	100.000	1000